

UNA PREGHIERA DI SANT'ANNIBALE

A cura di P. Angelo Sardone

GENNAIO 2024

AL CUORE DI GESÙ PER OTTENERE GRAZIE

ANNIBALE MARIA DI FRANCIA

Scritti, II, Preghiere al Signore (1913-1927), Roma Rogate 2007, pp. 50-52

Trani, 21.12.1914

Tre brevi preghiere della novena, seguite da una «supplica», che si conclude invocando l'intercessione della Santissima Vergine Maria con il titolo di «Nostra Signora del Sacro Cuore».

NOVENA AL CUORE SANTISSIMO DI GESÙ PER OTTENERE QUALCHE GRAZIA

1°

O Cuore amorosissimo e pietosissimo di Gesù, alla carità vostra infinita noi ci rivolgiamo per ottenere questa grazia. Voi, o Cuore divino, siete tutto clemenza, bontà e misericordia in tutte le necessità. Ora ecco che pieni di fiducia, vi presentiamo questa circostanza, e la grazia che desideriamo, non per il nostro vantaggio, ma per la pura vostra gloria. O Cuore amorosissimo di Gesù, accogliete la supplica che noi vi presentiamo, e concedeteci questa grazia a vostra gloria e bene delle anime. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

2°

O Cuore dolcissimo e soavissimo di Gesù, noi vi presentiamo i vostri stessi divini meriti, a cominciare da quel primo palpito che Voi faceste appena operatosi il gran mistero dell'Incarnazione nel seno purissimo di Maria Vergine. Deh, per tutti i vostri divini affetti, per tutte le vostre divine pene nei nove mesi che dimoraste nel seno verginale della vostra Santissima Madre, esauditeci, concedeteci questa grazia a gloria vostra e bene delle anime. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

3°

O Cuore amantissimo e generosissimo di Gesù, noi vi ricordiamo quella tenerezza e quella soavissima pietà con cui tutti accoglievate e ricolmavate di grazie nei trentatré anni della vostra mortale carriera. Deh, Cuore ricchissimo in misericordie, guardate la nostra pena e la nostra afflizione in questo caso, e degnatevi di aggraziarci secondo quanto desideriamo e sospiriamo in quest'affare per la gloria vostra e bene delle anime. Amen.

Pater, Ave, Gloria.

Supplica

O Cuore amabilissimo, o Cuore fonte inesausta di grazie, o Cuore d'infinita potenza, o Cuore che vi immolaste tutto per la gloria del Padre vostro e per la nostra salvezza, o Cuore che agonizzaste trentatré anni, e specialmente nell'orto degli ulivi e sulla croce, o Cuore che dopo spirato voleste essere aperto da una lancia per restar sempre aperto per tutti, sia per tutti in esso accogliere gli afflitti e i tribolati, sia perché da questo divino Cuore non cessassero mai di scendere i fiumi delle grazie per quelli che con fede e amore vi invocano! O Cuore adorabilissimo che di tutto ciò non pago, siete sempre con noi vivo, vero e palpitante sino alla fine dei secoli, nella Santissima Eucaristia, e nell'eccesso della vostra carità vi unite e v'immedesimate coi nostri miseri cuori nella santissima Comunione Eucaristica, ah, noi, pieni di grande fiducia alla vista di tanti eccessi di amore e di generosità, vi supplichiamo che vogliate concederci questa grazia! Vi presentiamo questo caso, questa circostanza, e vi dichiariamo che non abbiamo altro scampo, altro rifugio che Voi, o Cuore amantissimo di Gesù! Deh, Cuore di un Dio, Cuore di verace Amico, Cuore di dolce fratello, Cuore di Padre amorosissimo, Cuore nobilissimo e generosissimo di Re e di Signore, Cuore potentissimo di divino Imperatore a cui nulla può resistere, deh, deh, toglie via tutti gli ostacoli che al conseguimento di tanta grazia di gloria vostra si frappongono! Voi che dominate sopra tutti i cuori, rendeteci tutti e tutto propizio per ottenere la grazia che desideriamo.

Non guardate, deh, i nostri demeriti! Non guardate, deh, i nostri peccati! Guardate i trentatré anni di spasimi amorosi e dolorosi sofferti per nostro amore. Ai vostri divini meriti uniamo i meriti della vostra Santissima Madre, vi presentiamo il suo purissimo e immacolatissimo Cuore, tutti i dolori e gli affanni che con Voi divise, e per suo amore vi chiediamo pure questa grazia, quantunque sempre nella pienezza della vostra divinissima adorabilissima Volontà.

O amatissima Madre nostra Immacolata, che pur vi chiamate Nostra Signora del Sacro Cuore, e sotto questo bel titolo, siete l'Avvocata nei casi disperati, a Voi ricorriamo in questo grave caso; dalla vostra materna bontà e dalla vostra grande potenza, aspettiamo questa grazia. Deh, pregate Voi il Cuore Santissimo di Gesù e non ve la negherà; chiedetegliela Voi per i vostri e per i suoi meriti, e per la sua stessa divina gloria, e la grazia desiderata ci sarà pienamente concessa!

Amen. Amen. Così sia.

Salve Regina.

Un Pater, Ave, Gloria a San Giuseppe.

Un Pater, Ave, Gloria a San Michele Arcangelo.

Un Pater, Ave, Gloria a Sant'Antonio di Padova.